

1. 4. FEB. 2013

La presente deliberazione viene affissa il _____ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 24 del 12 FEB. 2013

Oggetto: Discarica sita in località Tre Ponti di Montesarchio. Presa d'atto della stima orientativa degli accantonamenti per le fasi di chiusura, messa in sicurezza e gestione post-mortem.

L'anno duemilatredici il giorno ~~20~~ ²⁴ del mese di febbraio presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | | |
|---------------------------|------------------|-------------------|----------------|
| 1) Prof. Ing. Aniello | CIMITILE | - Presidente | _____ |
| 2) Avv. Antonio | BARBIERI | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dott. Gianluca | ACETO | - Assessore | _____ |
| 4) Avv. Giovanni A.M. | BOZZI | - Assessore | _____ |
| 5) Prof.ssa Maria Felicia | CRISCI | - Assessore | _____ |
| 6) Dott. Romeo | MELILLO | - Assessore | _____ |
| 7) Dott. Nunzio | PACIFICO | - Assessore | <u>ASSENTE</u> |
| 8) Dott.ssa Annachiara | PALMIERI | - Assessore | _____ |
| 9) Geom. Carmine | VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI
Su relazione e proposta del Presidente e dell'assessore Aceto _____

LA GIUNTA

Premesso che

- con uno scarno verbale di consegna in data 29 dicembre 2009 a firma del Magg. Gen. Morelli (soggetto vicario per l'emergenza rifiuti in Campania), venne trasferita alla Provincia di Benevento la "titolarità" (senza altra indicazione giuridicamente apprezzabile) del "sito di stoccaggio definitivo ubicato in località Tre ponti di Montesarchio", precisando, altresì, che tale sito era "affidato in gestione all'articolazione territoriale Napoli del Consorzio unico NA-CE";
- notoriamente, tutti i siti rimessi alla competenza di questa Provincia, ivi compresa la discarica di Montesarchio, sono stati gestiti nel tempo non ad uso esclusivo del territorio provinciale, ma hanno accolto rifiuti provenienti, durante la fase di emergenza, da tutta la Regione Campania;
- sorta dopo breve tempo la vertenza sulla competenza gestionale del sito in parola, è intercorsa copiosa corrispondenza tra questa Provincia ed il Consorzio NA-CE e si sono susseguite numerose riunioni, senza peraltro che sia stata reperita l'idonea documentazione tecnica occorrente al passaggio di consegne e senza che sia stata reperita alcuna indicazione in merito all'ammontare ed alla localizzazione delle risorse accantonate per la post-chiusura e la bonifica del sito;

- dopo lunghe trattative, i rapporti tra questa Provincia ed il Consorzio NA-CE sono stati temporaneamente disciplinati da un verbale d'intesa in data 23 gennaio 2013, con il quale la Provincia si è fatta carico fino al 30 giugno 2013 delle operazioni di prelievo del percolato prodotto dalla discarica e delle operazioni necessarie alla caratterizzazione del sito, mentre ogni ulteriore attività gestionale resta a carico del Consorzio;
- nelle more, questa Provincia aveva chiesto all'ing. Paolo Viparelli, già direttore tecnico della società provinciale SAMTE, una relazione sulle attuali condizioni della discarica in oggetto;
- questa Giunta provinciale, con deliberazione n. 354 del 21/12/12 che qui si intende integralmente richiamata, ha preso atto della relazione dell'ing. Viparelli, che evidenzia l'allarmante situazione in cui la discarica versa, da ogni punto di vista, ed ha denunciato a tutti gli enti ed uffici competenti che questa Provincia, qualora dovesse essere individuata come soggetto preposto alla gestione in parola, non è stata posta, suo malgrado, nelle condizioni di poter utilmente subentrare al Consorzio, per la totale mancanza di qualsivoglia minima garanzia e certezza sugli aspetti tecnici della vicenda e sull'esistenza delle ingenti risorse occorrenti per fare fronte all'impegno;

Visto che

- l'ing. Viparelli ha fornito una appendice alla sua precedente relazione, evidenziando una stima orientativa degli accantonamenti che si sarebbero dovuti effettuare in base alle norme vigenti e che ammonta ad una somma compresa tra i 9.700.000,00 ed i 10.920.000,00 euro;
- a maggior ragione dopo la stima operata dall'ing. Viparelli, permane l'assoluta mancanza di chiarezza sulle risorse con le quali il gestore della discarica dovrebbe assicurare le attività di chiusura, di messa in sicurezza e di gestione post mortem della discarica medesima;
- l'unica soluzione ipotizzata dall'Assessore regionale all'ambiente e più volte fatta balenare dagli interlocutori di questa Provincia nei vari incontri tenutisi sull'argomento, ovvero quella di inserire nella tariffa provinciale attualmente riscossa e da riscuotere anche la quota destinata alla gestione delle discariche post mortem, è del tutto inaccettabile e, ad avviso di questa Giunta, giuridicamente impraticabile, poiché essa finirebbe per duplicare la quota versata dai contribuenti – dal momento che a suo tempo tale quota avrebbe dovuto già essere stata versata e quindi incamerata ed accantonata dal gestore pro tempore – ed oltre tutto finirebbe per far gravare solo sui contribuenti della Provincia di Benevento i costi di gestione post mortem di una discarica che venne molto rapidamente esaurita ricevendo soprattutto rifiuti provenienti da tutta la Regione Campania;

Ritenuto

- di fare seguito alla precedente deliberazione n. 354/2012, di cui sopra, e di prendere atto anche della relazione integrativa dell'ing. Viparelli;

PROPONE

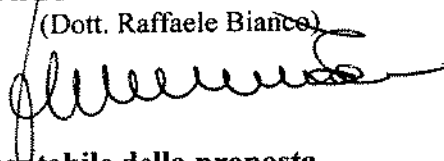
1. di prendere atto della relazione integrativa sulla discarica Tre ponti di Montesarchio redatta dall'ing. Paolo Viparelli, allegata al presente verbale, dalla quale risulta che per la suddetta discarica si sarebbe dovuto accantonare per il "capping" e la gestione post mortem una somma compresa tra i 9.700.000,00 ed i 10.920.000,00 euro, somma di cui nessun Ente o Ufficio competente ha saputo fornire a questa Provincia notizia alcuna;
2. di ribadire al Consorzio NA-CE, al Comune di Montesarchio ed a tutti gli enti interessati la assoluta impossibilità di ordine sia giuridico che economico di effettuare il passaggio di consegne della gestione della discarica in oggetto, prima che siano chiariti tutti gli aspetti della vicenda, in premessa riepilogati e molto più dettagliatamente illustrati nella relazione allegata alla precedente deliberazione n. 354 del 27/12/12, e ciò naturalmente fatti salvi gli impegni raggiunti tra questa Provincia ed il Consorzio con verbale del 23 gennaio 2013, di cui in premessa;
3. di denunciare, ancora una volta, a tutti gli enti ed uffici competenti che questa Provincia, qualora

dovesse essere individuata come soggetto preposto alla gestione in parola, non è stata posta, suo malgrado, nelle condizioni di poter utilmente subentrare al Consorzio, per la totale mancanza di qualsivoglia minima garanzia e certezza sugli aspetti tecnici della vicenda e sull'esistenza delle ingenti risorse occorrenti per fare fronte all'impegno;

4. di chiedere, ancora una volta, al Ministero dell'ambiente l'immediata convocazione, nella sede competente, di un tavolo tecnico che affronti definitivamente la questione, chiarisca le competenze e indichi modalità e risorse utili per una corretta gestione del sito;
5. di inviare copia della presente deliberazione a:
 - Consorzio NA-CE
 - Prefetto di Benevento
 - Comune di Montesarchio
 - Ministero dell'ambiente
 - Regione Campania, area di coordinamento ecologia e tutela ambientale
 - A.R.P.A. Campania
 - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento
 - Procura regionale della Corte dei conti
 - Comando Carabinieri, Nucleo operativo ecologico
 - Corpo Forestale dello Stato.

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta

IL DIRETTORE GENERALE
DIRIGENTE DEL SETTORE F.F.
(Dott. Raffaele Bianco)



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA
(Dott.ssa Filomena Lazazzera)

Discarica di Montesarchio

Stima orientativa degli accantonamenti

Il piano finanziario relativo alla gestione caratteristica di una discarica, redatto ai sensi del D.Lgs. 36/2003 è uno strumento con il quale si calcola la tariffa di conferimento dei rifiuti in modo da consentire, durante la fase di coltivazione, accantonamenti per le fasi di chiusura e messa in sicurezza (cd. capping) e di gestione post-operativa, o post-mortem.

Nota dunque la capacità ricettiva della discarica, si valuta l'incidenza di tali costi per tonnellata di rifiuto conferito.

Nel caso della discarica di Montesarchio, in base alle (scarse) documentazioni in mio possesso, la volumetria della discarica è pari a 400.000 mc.

Sempre in base a detti documenti, la discarica dovrebbe esser stata coltivata con la frazione organica stabilizzata proveniente dagli STIR della Regione Campania, dunque con un rifiuto che, dopo compattazione e copertura con inerti, può avere un peso specifico variabile tra 0,8 e 1,1 ton/mc

Ipotizzando un peso specifico del rifiuto abbancato pari a 0,9 ton/mc, la discarica può aver ospitato ca. 360.000 ton di rifiuti.

Sempre sulla base della ridotta documentazione tecnica acquisita, nonché sulla base di quelli che sono i costi medi per la realizzazione del capping, si può ipotizzare che detti lavori comportino un quadro economico di spesa di 2.500.000 – 3.000.000 €.

L'incidenza del capping è, dunque stimabile in ca. 6,9 – 8,3 €/ton.

Per ciò che concerne la gestione post-mortem, la mia esperienza relativa a simili valutazioni per la gestione su un periodo di 15 anni, porta a stimare l'incidenza sulla tariffa a pareggio in 20 – 22 €/ton, il che comporta la necessità di accantonare tra i 7.200.000 e i 7.920.000 €.

Il riepilogo di queste valutazioni (assolutamente preliminari e orientative) è dunque il seguente:

Accantonamento	Importo, €	Incidenza, €/ton
Capping	2.500.000 – 3.000.000	6,9 – 8,3
Post mortem	7.200.000 – 7.920.000	20 – 22
TOTALE	9.700.00 – 10.920.000	

per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa e che formano parte integrante del presente dispositivo, su relazione e proposta del Presidente e dell'ass. Aceto, ad unanimità di voti resi in modo palese,

DELIBERA

1. di prendere atto della relazione integrativa sulla discarica Tre ponti di Montesarchio redatta dall'ing. Paolo Viparelli, allegata al presente verbale, dalla quale risulta che per la suddetta discarica si sarebbe dovuto accantonare per il "capping" e la gestione post mortem una somma compresa tra i 9.700.000,00 ed i 10.920.000,00 euro, somma di cui nessun Ente o Ufficio competente ha saputo fornire a questa Provincia notizia alcuna;
2. di ribadire al Consorzio NA-CE, al Comune di Montesarchio ed a tutti gli enti interessati la assoluta impossibilità di ordine sia giuridico che economico di effettuare il passaggio di consegne della gestione della discarica in oggetto, prima che siano chiariti tutti gli aspetti della vicenda, in premessa riepilogati e molto più dettagliatamente illustrati nella relazione allegata alla precedente deliberazione n. 354 del 27/12/12, e ciò naturalmente fatti salvi gli impegni raggiunti tra questa Provincia ed il Consorzio con verbale del 23 gennaio 2013, di cui in premessa;
3. di denunciare, ancora una volta, a tutti gli enti ed uffici competenti che questa Provincia, qualora dovesse essere individuata come soggetto preposto alla gestione in parola, non è stata posta, suo malgrado, nelle condizioni di poter utilmente subentrare al Consorzio, per la totale mancanza di qualsivoglia minima garanzia e certezza sugli aspetti tecnici della vicenda e sull'esistenza delle ingenti risorse occorrenti per fare fronte all'impegno;
4. di chiedere, ancora una volta, al Ministero dell'ambiente l'immediata convocazione, nella sede competente, di un tavolo tecnico che affronti definitivamente la questione, chiarisca le competenze e indichi modalità e risorse utili per una corretta gestione del sito;
5. di inviare copia della presente deliberazione a:
 - Consorzio NA-CE
 - Prefetto di Benevento
 - Comune di Montesarchio
 - Ministero dell'ambiente
 - Regione Campania, area di coordinamento ecologia e tutela ambientale
 - A.R.P.A. Campania
 - Procura della Repubblica presso il Tribunale di Benevento
 - Procura regionale della Corte dei conti
 - Comando Carabinieri, Nucleo operativo ecologico
 - Corpo Forestale dello Stato.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Arnaldo CIMIDILE)

Claudio Uccelletti

Arnaldo Cimidile

N. 12 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 14 FEB. 2013

IL MESSO

(P. MESSAGGIATORE)
(P. MESSAGGIATORE)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data _____ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

Il _____
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno _____

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

- | | | |
|------------------------------------|----------|----------------|
| SETTORE <u>Ambiente (11 copie)</u> | il _____ | prot. n. _____ |
| SETTORE _____ | il _____ | prot. n. _____ |
| SETTORE _____ | il _____ | prot. n. _____ |
| Revisori dei Conti | il _____ | prot. n. _____ |
| Nucleo di Valutazione | il _____ | prot. n. _____ |
| ✓ Conferenza dei Capigruppo | il _____ | prot. n. _____ |